

Istituto paritario Gesù-Maria
Scuola dell'infanzia e primaria paritarie
Scuola media, liceo classico e scientifico paritari
Via Flaminia, 631 – 00191 Roma
Tel. 06 3337212 – fax 06 3338833
Tel e fax 06 33220461
e-mail: ist.gesu-maria@mclink.it
sito web: www.scuolagesumaria.it

PROTOCOLLO PROVE COMUNI

Premessa

In base alle indicazioni del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) e alle azioni previste dal Piano di Miglioramento (PdM), in tutte le classi dell'Istituto si è avviato un monitoraggio degli apprendimenti in ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE, mediante prove comuni o parallele.

Finalità generali

Miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto

Verifica della rispondenza tra il curriculum d'istituto e i bisogni educativi e disciplinari espressi dagli studenti

pari opportunità formative agli studenti

Obiettivi

Costante monitoraggio degli apprendimenti

Standardizzazione di format comuni di prove e implementazione di modelli comuni per l'elaborazione dei dati

Costruzione della cultura della valutazione: utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento

Sviluppo di pratiche riflessive e di confronto all'interno della comunità scolastica

Valore pedagogico/didattico

Le prove comuni rispondono ad una logica valutativa di tipo:

- *formativo*: l'alunno è aiutato a raggiungere una maggiore consapevolezza sul proprio apprendimento e a individuare i propri punti di forza e di debolezza. Contestualmente, l'analisi dei risultati delle prove fornisce al docente dati utili per assumere decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali degli studenti, apportando le eventuali modifiche alle procedure, ai metodi e agli strumenti usati.
- *sommativo*: la valutazione delle prove comuni, a conclusione di un percorso didattico, concorre alla valutazione finale.
- *di sistema*: la raccolta dei dati e l'analisi successiva forniscono ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio Docenti un quadro di insieme relativo agli esiti degli apprendimenti delle discipline e permettono di mettere in atto azioni volte a superare eventuali criticità.

Tempi e modalità

Le prove comuni sono somministrate agli alunni all'inizio dell'anno scolastico, a fine trimestre (dicembre) e a fine pentamestre (maggio).

Per gli alunni che presentano disabilità o disturbi specifici d'apprendimento tale somministrazione verrà adattata in base al PEI e/o al PDP e alle indicazioni emerse all'interno dei Dipartimenti disciplinari afferenti alle singole discipline.

Tipologia delle prove

ITALIANO: le prove sono strutturate sul modello Invalsi e prevedono analisi o comprensione del testo, lessico, morfologia, sintassi.

MATEMATICA: le prove sono prove semistrutturate e prevedono prevalentemente esercizi sul modello Invalsi e prevedono quesiti nell'ambito di: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

LINGUA INGLESE: le prove ricalcano il formato delle certificazioni linguistiche; si tratta, pertanto, di prove oggettive che producono una percentuale per la comprensione ed una per l'uso di strutture linguistiche.

Somministrazione della prova. Indicazioni operative

- Le prove per classi parallele sono somministrate, per quanto possibile, in contemporanea.
- La durata delle prove è adeguata e commisurata alla difficoltà della prova stessa.

Modalità di valutazione

Risposta data	Punteggio
Esatta	+1
Sbagliata	0
Non data	0
Più di una risposta	0

Restituzione dei risultati

Gli esiti delle prove comuni, eccetto quelle effettuate all'inizio dell'anno scolastico, sono considerate prove sommative con attribuzione di voti numerici secondo le indicazioni fornite dalle griglie di valutazione; gli esiti rientrano, pertanto, nel calcolo della media della rilevazione degli apprendimenti del Trimestre e del Pentamestre.

Il punteggio delle prove degli alunni con disabilità e con DSA, in genere, non viene tabulato se la prova ad essi somministrata non è confrontabile nel suo complesso con la prova della classe.

Socializzazione dei risultati

I risultati delle tabulazioni vengono presentati al collegio docenti; in ciascun Dipartimento disciplinare verrà avviata una riflessione, avendo cura di:

- verificare la funzionalità delle prove in base ai risultati raggiunti;
- ri-progettare le attività didattiche in caso di particolari punti di criticità.

La Dirigenza